

Domenica 10 aprile 2016

Pagine a cura dell'Arcidiocesi di Milano
- Comunicazioni sociali
Realizzazione: Itl - Via Antonio da Recanati 1
20124 Milano - telefono: 02.67131651 - fax: 02.66983961
Per segnalare le iniziative:
milano7@chiesadimilano.it

Avvenire - Redazione pagine diocesane
Piazza Carbonari 3 - 20125 Milano
telefono: 02.6780554 - fax: 02.6780483
sito web: www.avvenire.it email: speciali@avvenire.it
Progetto Portaparola per Avvenire in parrocchia
tel: 02.6780291; email: portaparola@avvenire.it

a pagina 2

Festival della fede,
Scola a Garbagnate

a pagina 3

Caritas nei Balcani
sulle vie dei migranti

a pagina 4

Il Cardinale a Palermo
con i giovani sacerdoti

PROPOSTE
della
SETTIMANA

CHIESA TV
Canale 195 del digitale terrestre

Tra i programmi della settimana su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) segnaliamo:
Oggi alle 9.30 Santa Messa dal Duomo di Milano.
Lunedì 11 alle 21 Speciale Visita pastorale del cardinale Scola nel decanato di Cologno Monzese.
Martedì 12 alle 20.20 La Chiesa nella città oggi (anche lunedì, mercoledì e venerdì), quotidiano di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana.
Mercoledì 13 alle 21 Udienda generale di papa Francesco.
Giovedì 14 alle 21 La Chiesa nella città, settimanale di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana.
Venerdì 15 alle 17 in diretta dal Duomo di Milano il Giubileo per l'università con il cardinale Scola.
Sabato 16 alle 17.30 Santa Messa vigilante dal Duomo di Milano.
Domenica 17 alle 9.30 Santa Messa dal Duomo di Milano.

EDITORIALE

«NELL'ITALIA
DI DOMANI
IO CI SARÒ»

ANGELO SCOLA *

Guardare al futuro è proprio della stagione giovanile, ma non sempre lo sguardo dei giovani, soprattutto se ben piantati nel presente, può aprirsi al futuro con fiducia e speranza, con gioia ed entusiasmo. E lo si comprende bene. Le ragioni per essere incerti e timorosi non mancano. Siamo tutti consapevoli di quanto sia pesante, soprattutto per voi, non avere certezze rispetto al lavoro, alla realizzazione professionale, alla possibilità di creare una famiglia e dare così senso pieno alla vita. Il travaglio del cambiamento d'epoca che stiamo vivendo, il protrarsi di una stagione economica incerta, il passo stanco, e a volte affannato, delle istituzioni educative, dalla famiglia alla scuola fino alle stesse comunità ecclesiali, la crisi delle istituzioni politiche, non vi garantiscono un accompagnamento adeguato verso il futuro.

Non mancano però luoghi e proposte che cercano di assicurarvi una vicinanza e un concreto appoggio per affrontare le sfide e nuove sfide. Tra queste realtà, che desiderano essere attente alle vostre domande e al-



le vostre esigenze formative, si colloca l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Fedele alla sua tradizione di realtà accademica nata per offrire percorsi di formazione integrale della persona, oggi più che mai l'elenco dei cattolici italiani si sente chiamato a proporre alle nuove generazioni concreti percorsi di crescita che valorizzino le capacità personali di ciascuno, aiutandolo a viverle in una prospettiva unitaria di significato e di direzione di cammino.

Vuole esprimere questo impegno, concreto e operoso, il tema della 92a Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore «Nell'Italia di domani io ci sarò» che si celebra oggi. Non abbiate paura, accogliete l'invito del Santo Padre Francesco: «Questo nostro tempo richiede di vivere i problemi come sfide e non come ostacoli: il Signore è attivo e all'opera nel mondo». Seguendo l'esempio di Gesù, che ha vissuto lasciando trasparire in ogni gesto e parola la verità dell'amore e la Misericordia del Padre, coltiva la certezza che avete una vocazione grande e un compito personale insostituibile nel disegno di Dio, nella Chiesa e nella nostra società. La comunità cristiana vi è vicina e vi accompagna con stima e fiducia.

Le porte dell'Università Cattolica sono aperte per accogliervi e accompagnarvi nelle vostre molteplici esigenze di crescita, con un ventaglio di proposte didattiche, scientifiche e culturali in cui il fecondo rapporto tra i diversi ambiti del sapere e la fede possono aprire la vostra mente e il vostro cuore a orizzonti di bellezza e di verità.

L'Istituto Toniolo, ente fondatore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sta facendo notevoli sforzi per sostenere, anche economicamente, il percorso universitario di tutti, soprattutto di chi è nel bisogno. Inoltre, da tempo cerca di cogliere, mediante il Rapporto giovani, quali siano le condizioni e le attese del mondo giovanile italiano. Vogliamo ascoltarvi per meglio conoscerci e, per quanto possibile, accompagnarvi con cura. Camminiamo insieme: potrete, soprattutto voi, dire con convinzione «nell'Italia di domani io ci sarò».

* presidente dell'Istituto Toniolo di Studi Superiori

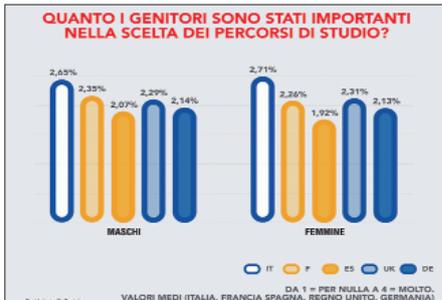
Il nuovo Rapporto dell'Istituto Toniolo sugli under 32 sarà presentato giovedì

Dai giovani energie positive ignorate o poco sfruttate

DI ALESSANDRO ROSINA *

La generazione dei Millennials - composta da chi ha compiuto i 18 anni dal 2000 in poi - presenta tratti antropologici, culturali e sociali comuni in tutto il mondo sviluppato, ma sperimenta condizioni molto diverse nei vari contesti, anche all'interno della stessa Europa. L'Italia è senz'altro uno dei Paesi in cui la realtà è più problematica sul versante della capacità di dotare le nuove generazioni degli strumenti e delle opportunità per essere vincenti di fronte alle sfide del proprio tempo. Il lavoro, in particolare, è diventato negli ultimi anni uno dei temi principali di preoccupazione per i giovani stessi, per le famiglie e per le istituzioni. Questa preoccupazione non deve però oscurare molti altri mutamenti di grande rilievo nel modo di interpretare la presenza dei giovani nella società, la costruzione dell'identità adulta, le modalità dello stare in relazione e del produrre valore attraverso le proprie scelte di vita.

Il Rapporto Giovani, promosso nel 2012 dall'Istituto Giuseppe Toniolo in collaborazione con l'Università Cattolica e con il sostegno di Fondazione Cariplo e Intesa Sanpaolo, permette una osservazione continua delle nuove generazioni attraverso ampie rilevazioni annuali e approfondimenti tematici nel corso dell'anno. Quello che emerge dal terzo Rapporto Giovani («La condizione giovanile in Italia. Rapporto Giovani 2016», ed. il Mulino) è un ritratto ampio e non scontato delle nuove generazioni. Dopo il primo ciclo d'indagine iniziato nel 2012, ne è partito uno nuovo in autunno 2015 con un rinnovato campione di 9 mila giovani tra i 18 e i 32 anni (il valore più elevato in Europa dopo la Grecia). Tra i 20 e i 30 anni l'Italia è uno dei Paesi in cui i giovani maggiormente non studiano, non lavorano, non fanno esperienza di autonomia dai genitori, non formano una propria famiglia, non fanno figli. I dati e le analisi del Rapporto Giovani mostrano come l'influenza dei genitori risulti nel complesso maggiore - in Italia più che in Francia, Spagna, Germania e Regno Uni-



to - sia sul percorso di studio dei figli sia sul lavoro e sulla carriera professionale. Si accentua quindi il modello italiano di dipendenza economica e di protagonismo della famiglia sul percorso di transizione all'età adulta dei giovani. Con il rischio di ritardare l'assunzione di un ruolo di piena cittadinanza, responsabile, attiva e consapevole dei giovani italiani. Dall'indagine emerge una forte critica e disillusione rispetto alla condizione attuale di un Paese che offre

molto meno di quanto i giovani pensano di poter dare, in contrapposizione con la grande voglia dei giovani di dimostrare quanto davvero valga. Mentre in Italia 3 intervistati su 4 ritengono che nel proprio paese le opportunità offerte siano inferiori rispetto alla media degli altri Paesi sviluppati, si scende a meno di 2 su 3 in Spagna, a meno di 1 su 5 in Francia e Gran Bretagna, e meno di 1 su 10 in Germania. Di conseguenza l'Italia è anche uno dei Paesi in cui maggiore è la propensione ad andare al-

Un osservatorio costante sulle future generazioni

«La condizione giovanile in Italia. Rapporto Giovani 2016» (il Mulino, 20 euro), in uscita il 28 aprile, sarà presentato giovedì 14 aprile alle 11.30 in Università cattolica (Aula Negri da Oleggio). Dopo i saluti del rettore Franco Anelli, di monsignor Claudio Giuliodori, assistente ecclesiastico generale della Cattolica, e di Paola Bigliardi coordinatrice del Progetto Giovani per l'Istituto Toniolo; Alessandro Rosina, professore di Demografia e statistica sociale, direttore del Laboratorio di Statistica applicata alle decisioni economico-aziendali in Cattolica, presenterà il terzo rapporto dell'indagine nazionale sui giovani italiani, promossa dal 2012 dal Toniolo con il sostegno di Fondazione Cariplo e di Intesa Sanpaolo. Interverranno Luciano Fontana, direttore del Corriere della Sera; Luigi Bobba, sottosegretario di Stato al Lavoro e alle Politiche sociali; Giovanni Barozzi, presidente del Consiglio di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo; Giuseppe Guzzetti, presidente di Fondazione Cariplo. Sono previste anche testimonianze di alcuni giovani.

Il «Rapporto Giovani» (www.rapportogiovani.it) è diventato in questi anni un punto di riferimento sulla condizione giovanile. L'edizione 2016 propone tre approfondimenti specifici: il primo sul tema dell'immigrazione e la sfida del confronto multiculturale, il secondo sul tempo libero e sulle nuove forme di produzione e fruizione dello spettacolo in profondo cambiamento con le nuove tecnologie, il terzo sull'innovazione, la sharing economy e l'impatto di Expo per i giovani. Da questo Rapporto emergono, in particolare, segnali rilevanti di quanto le nuove generazioni siano affamate di occasioni per mettersi in gioco con le proprie idee e la propria energia positiva, non solo nel lavoro ma anche nel rapporto con gli altri e nell'impegno sociale. In appendice al volume si trova una nota tecnica sull'indagine principale e sugli approfondimenti tematici realizzati dall'Ipsos, che cura per l'Istituto Toniolo la rilevazione sul campo. Informazioni e iscrizioni: comunicazione@istitutotoniolo.it, tel. 02.72342816.

l'estero per cogliere migliori opportunità di lavoro. Tuttavia, dal Rapporto Giovani emergono segnali rilevanti di quanto i ventenni siano affamati di occasioni per mettersi in campo con le proprie idee e la propria energia positiva. Da qui è necessario ripartire, non solo per uscire dalla crisi, ma per imboccare - con il contributo pieno delle nuove generazioni - un solido percorso di produzione di benessere condiviso.

* demografo Università cattolica e coordinatore Rapporto Giovani

Oggi raccolta fondi per la giornata dell'Università Cattolica



«Nell'Italia di domani io ci sarò. Da oggi» è il tema della 92a Giornata per l'Università Cattolica, che si celebra oggi. L'obiettivo dell'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, attraverso questa Giornata, è sostenere il desiderio di partecipazione delle nuove generazioni, promuovendone, con numerose e articolate iniziative, la formazione, il diritto allo studio, i percorsi di eccellenza, le esperienze internazionali. Da quasi un secolo la «Giornata per l'Università Cattolica» si situa tra i più significativi appuntamenti del calendario dei cattolici italiani. Con la Giornata 2015 sono stati raccolti più di 560 mila euro e con i quali è stato possibile assegnare oltre 800 borse di studio, promuovere scambi internazionali e di volontariato, avviare corsi di lingua e alta formazione, realizzare incontri e seminari in gran parte delle diocesi italiane, istituire corsi di aggiornamento per oltre 300 operatori di consultorio familiare, proporre decine di iniziative di orientamento che hanno coinvolto oltre 1.500 studenti di tutt'Italia. Nel 2016, oltre a confermare il sostegno agli studenti meritevoli dell'Ateneo e alle attività

già avviate, l'Istituto Toniolo intende raddoppiare, in vista del concorso nazionale che si terrà in 11 città italiane il 28 maggio, le borse di studio per giovani meritevoli iscritti in Università Cattolica; concorre, con l'Università Cattolica ed Educatt, al sostegno economico degli studenti che, dopo la riforma dell'Ises, non possono più usufruire degli aiuti delle Regioni; costituire un Osservatorio permanente sulla condizione giovanile in Italia che offra strumenti di analisi e di intervento agli operatori sociali e pastorali. Per saperne di più: www.giornatauniversitacattolica.it.

da maggio

Servizi e interviste in onda su Chiesa tv

«Fattore Giovani» è la nuova trasmissione televisiva in onda, ogni settimana, a partire da maggio su Chiesa Tv, la tv nata in partnership tra Gruppo Editoriale San Paolo e Diocesi di Milano (canale 195 del digitale terrestre) e on line, a cura dell'Istituto Giuseppe Toniolo in collaborazione con Almed. Alla scuola in media, comunicazione e spettacolo dell'Università Cattolica. In studio Mattia Pivato e Federica Vernò, partendo dai dati del Rapporto Giovani, l'indagine nazionale del Toniolo sulle nuove generazioni, attraverso servizi e interviste agli ospiti, approfondiranno temi di attualità tra cui lavoro, famiglia, arte e cultura, nuove tecnologie e dialogo interculturale, con uno sguardo sempre attento alle aspettative e al punto di vista dei «millennials» italiani.